Michele Bonifati Emong

Federico Pierantoni, Manuel Caliumi, Michele Bonifati, Evita Polidoro

Emong, quartetto composto da Evita Polidoro alla batteria, Manuel Caliumi al sassofono, Michele Bonifati alla chitarra e Federico Pierantoni al trombone, è il primo progetto da leader di Michele Bonifati.
Il nome del progetto deriva da un particolare modello di aquilone (passione che Michele coltiva da anni, pur praticando in zone caratterizzate dalla costante mancanza di vento) in grado di volare in condizioni di vento flebile, quasi assente. Al vento infatti si sostituisce, o meglio si integra, la forza impressa dall'aquilonista sul filo. I suoi gesti trasmettono all'aquilone la direzione, inducono il movimento che lo porterà a planare; un volo lento e calibrato fatto di movimenti ondivaghi e circolari, diverso dal librarsi a grandi altezze. Una scelta dunque, che valorizza il tempo lento, la volontà di restare vicino e presente, di calarsi in profondità piuttosto che prendere le distanze, ma senza rinunciare al gesto di alzare la testa verso il cielo.
Aspetti a cui si è voluto dare ulteriore importanza attraverso il titolo del disco, in uscita nel 2023: "Three knots”. I tre nodi, intesi come unità di misura del vento, nella quantità necessaria a permettere a un Emong di compiere un volo ampio, librato a diversi materi dal suolo ma lento e costante nelle sue evoluzioni, come la strada che ha condotto il gruppo alla creazione di questo primo disco. Il gruppo suona musiche originali composte da Michele Bonifati ad accezione di due canzoni, una di John Lennon e una dei RATM, cantate da Evita Polidoro, scelte per completare l’orizzonte narrativo e sonoro del gruppo.
La scelta della formazione, insieme a quella del repertorio, valorizza la mobilità del ruolo dei membri del gruppo per creare un suono unitario e coeso e contemporaneamente fluido e sfuggente che spazia tra le tante influenze che hanno contribuito a formare l’identità musicale di questi musicisti: jazz, musica elettronica, rock, folk americano e tanto altro.

Michele Bonifati:

Michele Bonifati classe 1989, si è diplomato con lode in “Discipline Musicali Jazz” presso il Biennio del Conservatorio “Arrigo Boito”di Parma sotto la guida del M° V. Mingiardi dopo aver svolto il Triennio di primo livello in “Jazz e Musiche Improvvisate” presso il Conservatorio “G. Frescobaldi” di Ferrarra. Si è esibito all’interno di rassegne come: EFG London Jazz Festival, Ashkenaz Festival (Toronto, Canada), Foligno Young Jazz, Opus Jazz Club (Budapest), Mantova Jazz, Parma Jazz Frontiere, JAZZ(s)RA Festival (Annecy, Francia), Bergamo Jazz, Veneto Jazz, Fano Jazz Network, Lugocontemporanea, Torrione Jazz Club (Ferrara), Viterbo JazzUp Festival, Festival Verdi di Parma, Clusone Jazz Festival, Novara Jazz, La Grande Notte del Jazz (Brescia), Ah Um Jazz Festival, Lirico Festival. Ha suonato a fianco di musicisti come: Dave Douglas, Frank London, Stefano Battaglia, Javier Girotto, Enrico Fink, Tino Tracanna, Dudù Kouate, Pasquale Mirra, Marcello Allulli. Nel 2016 è uscito, per A Simple Lunch, il suo primo disco in solo, A different kind of Bob Dylan, lavoro strumentale su musiche di Bob Dylan. È co-leader del collettivo Clock’s Pointer Dance (Paolo Malacarne, Andrea “Jimmy” Catagnoli, Andrea Baronchelli, Michele Bonifati, Filippo Sala) che nel 2017 ha pubblicato un omonimo disco per UR-Records. Assieme a Giulio Stermieri è co-leader di Aparticle, completato da Cristiano Arcelli ed Ermanno Baron. Con questo gruppo ha pubblicato due dischi, Bulbs e The Glamour Action, entrambi per Ur Records.

Dal 2016 è membro del trio di Andrea Grossi, Blend 3, assieme a Manuel Caliumi. Con questo gruppo ha registrato il disco Lubok, prodotto da We Insist! oltre al disco Four Winds di Andrea Grossi Blend Orchestra e al disco “Songs And Poems” di Andrea grossi Blend 3 + Beatrice Arrigoni.

A metà 2020 comincia a lavorare assieme a Giacomo Papetti e FIlippo Sala a Mopoke, gruppo collettivo, che esordisce discograficamente nel 2021 con “Trovare”, interamente composto da brani originali dei tre musicisti e edito da Kandinskyrecords.

Durante il lockdown del 2020, dovuto all'epidemia di COVID-19, ha preso parte al progetto UR-Kestra “When”. Gli artisti del collettivo UR Records hanno deciso di unire le forze per dare un contributo fattivo durante l'emergenza. In questo disco il brano “Racklad”, composto da Bonifati ad Stermieri, vede la partecipazione straordinaria del trombettista americano Dave Douglas.

Oltre all'attività didattica di chitarra, incentrata soprattutto sulla conoscenza dello strumento e sull'improvvisazione, la sua principale attività didattica da lui svolta è quella di dirigere l'orchestra giovanile Modena MoltoMondi.

Michele Bonifati, chitarra

Manuel Caliumi:

Laureato in Sassofono Jazz al Conservatorio “A.Boito” di Parma col massimo dei voti e la lode e al Conservatorio “F. Venezze” di Rovigo con lode e menzione d’onore. Parallelamente frequenta

Manuel Caliumi, sassofono

seminari come Siena Jazz, Umbria Jazz, Nuoro Jazz, Arcevia Jazz, Veneto Jazz. Si perfeziona privatamente a New York con David Binney, Melissa Aldana e Loren Stillman e al Columbia College di Chicago grazie a una borsa di studio seguendo una masterclass con Dave Douglas con cui avrà occasione di suonare. Ha ricevuto il "Premio Luca Flores" e "Premio Marco Tamburini"; è stato finalista al "Premio Massimo Urbani"; ha vinto il Concorso Chicco Bettinardi e il Barga Jazz Contest. Si è esibito a Umbria Jazz come formazione vincitrice del Conad Jazz Contest ed è tra i vincitori del bando I-Jazz "Nuova Generazione Jazz 2019" con Blend 3. Nel 2017 è stato selezionato come primo sassofono alto dell'Orchestra Nazionale Jazz. Ha all'attivo diversi progetti di musica originale, ha collaborato con orchestre tra cui: Jazz Art Orchestra, Orchestra Nazionale Jazz, Parma Frontiere Orchestra, Civica Jazz Band, Area M Orchestra, Venezze Big Band, Reunion Big Band, Tai-No Orchestra. Si è esibito in importanti festival e rassegne in Italia e all'estero tra cui: Umbria Jazz, Umbria Jazz Winter, Praga Jazz Festival (Repubblica Ceca), Jaipur Music Stage – Jaipur Literature Festival (India), Istituti Italiani di Cultura (Tel Aviv, Parigi, Bruxelles, Colonia), Canadian Cultural Centre (Parigi), Jazz Showcase Chicago (USA), Jazzycolors Festival (Parigi), Parma Jazz Frontiere, Pescara Jazz Festival, Musicus Concentus – Jazz Supreme, Novara Jazz, Mit Jazz Festival, Venezze Jazz Fesival, Treviso Jazz Festival, Ground Music Festival, European Jazz Conference – Fringe Jazz Festival, JazzMI, Napoli Jazz Winter, Roccella Ionica Jazz Festival, Blue Note Milano, BargaJazz, Firenze Jazz Festival, Delta Blues Festival, Mantova Jazz, Piacenza Jazz, Iseo Jazz, Sile Jazz, Jazz Area Metropolitana, Orta Jazz, Modena Jazz Festival, Jazz In'IT Festival, Ancona Jazz, Albinea Jazz Festival, Bassano Jazz Fesival, Jazz at Casalini's Garden, Festival dei Due Mondi di Spoleto, Taste Of Jazz, FaraJazz, VisionInMusica, IBOGA Summer Festival (Spagna), Teate Winter Festival, Lyrico Festival.

Federico Pierantoni:

Federico Pierantoni nato a Bentivoglio (BO) il 04/11/1989. Diplomato al biennio e triennio di trombone jazz al conservatorio G.B. Martini di Bologna con Massimo Morganti.
Nel 2014 segue delle lezioni con il musicista/ trombonista Hal Crook.
Professionalmente ha collaborato con varie big band e gruppi allargati come: Umbria Jazz big band,

Federico Pierantoni, trombone

Reunion big band, Tommaso Cappellato orchestra, Two tower composer orchestra, Orchestra jazz del Veneto, Colour Jazz Orchestra, Italian big band, Lydian sound orchestra, Alpe Adria, Insium di Glauco Venier, The Auanders.
Si e' esibito con con musicisti come: Andy Sheppard, Chris Cheek, Marcello Tonolo, Gianluca Petrella, Giovanni Falzone, Fabrizio Bosso,Dee Dee Brightwater, David Binney, Francesco Bearzatti. ecc..
Ha partecipato al Riga Jazz stage ed al Jay Jay Johnson Competition.
Nel 2019 vincitore del bando AIR MIDJ per una residenza artistica all' Istituto di cultura Italiano di Tokio.
Ha collaborato in ambito pop con Jovanotti, Marco Mengoni e Daniele Silvestri e in ambito rock/ indie con Calibro 35 e C'mon Tigre.
Ha partecipato a festival come: Bologna Jazz Festival, Umbria Jazz, Vancouver Jazz Festival, Pisa Jazz, Roma Jazz Festival, Bergamo Jazz Festival, Firenze Jazz Festival, Umbria Jazz Winter, Poggiardo Jazz Festival, O'live Jazz Festival.

Evita Polidoro:

Evita Polidoro, nata a Sesto S. Giovanni nel 1995 inizia a studiare pianoforte in giovane età e nel 2009 si diploma in teoria e solfeggio al conservatorio di Torino. Trasferitasi sul Lago Maggiore inizia ad avvicinarsi alla batteria.

Evita Polidoro, batteria

Tra il 2011 e il 2014 vince concorsi nazionali e internazionali.
Nel 2017 arriva con la band Rumor in diretta su Rai 1 per Sanremo Giovani. Dal 2015 al 2018 si trasferisce a Siena e frequenta il triennio accademico alla Fondazione Siena Jazz dove studia con Fabrizio Sferra e Alessandro Paternesi. Durante i seminari estivi di Siena vince una borsa di studio e l'anno dopo a Nuoro ne vince un'altra grazie alla quale uscirà a breve un disco con il gruppo formato dagli studenti migliori dell'anno.
Dal 2018 inizia a scrivere musica originale e fonda due trii a suo nome. Attualmente sta lavorando al suo primo EP da solista in veste di cantante, compositrice con l'utilizzo di sola strumentazione elettronica e al futuro disco con il suo trio Nerovivo.
L'estate del 2021 si rivela un tripudio di sorprese poiché viene scelta per accompagnare il tour italiano di Dee Dee Bridgewater affiancata da Claudio Filippini, Mirco Rubegni, Michele Polga e Rosa Brunello e viene, infine, chiamata da Miguel Zenon in sostituzione di Nasheet Waits per il concerto targato Siena Jazz con Shai Maestro, Avishai Cohen e Matt Penman al rettorato di Siena.
Attualmente vive a Roma e suona in vari progetti jazz, electro/pop e rap. E' la cantante della band Kostja, vincitrice di Arezzo Wave Emilia Romagna, batterista di Lorenzo Pucci, giovane cantautore di Roma, semifinalista di Musicultura, uno dei più importanti festival nazionali e di Iruna, cantautrice, con la quale è previsto un tour curato da DNA Concerti.
Ha suonato inoltre con Roberto Cecchetto, Maurizio Giammarco, Luca Aquino, Gabriele Evangelista, Fabrizio Puglisi, Silvia Bolognesi, Francesco Diodati, Fulvio Sigurtà, Simone Graziano, Pierpaolo Ranieri, Stefano Cantini, Andrea Lombardini, Gianluca Di Ienno, Stefano Tamborrino, Joe Rehmer e altri…

Audio, video sample:

audio:https://on.soundcloud.com/HbdKh
video teaser: https://www.youtube.com/watch?v=vhivJrRDC6w

Contatti:

mail: michelebonifati@gmail.com
telefono: +39 345 60 53 970
sito: www.michelebonifati.com